

COMODATO GENITORI/FIGLI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' (Artt. 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

**ALL'UFFICIO TRIBUTI
DEL COMUNE
DI PAVIA DI UDINE**

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU 2020**CONCESSIONE UNITA' ABITATIVA IN USO GRATUITO A PARENTI ENTRO IL 1° GRADO**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____
a _____ residente a _____
in Via/Piazza _____ n. _____ telefono _____
codice fiscale _____ in qualità di: ⁽¹⁾ _____

del fabbricato uso abitativo e della/e relativa/e pertinenza/e così distinto/i in Catasto:

N.	Foglio	Mappale	Sub.	Categoria	Classe	Rendita catastale	Indirizzo (via/piazza, n. civico)	% possesso
1								
2								
3								
4								

ai sensi artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445," Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", ai fini delle agevolazioni di aliquota IMU previste per i contribuenti possessori di unità abitative date in uso gratuito a parenti, consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro, previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici conseguiti a seguito di un provvedimento adottato in base ad una dichiarazione rivelatasi, successivamente, mendace,

DICHIARA

che l'/gli immobile/i sopraindicato/i è/sono dato/i in uso gratuito a:

N.	Cognome	Nome	Nato il	Codice fiscale	Titolo di Parentela *
(1)					
(2)					

* (indicare se trattasi di: Figlio/ Figlia o Padre/Madre),

che vi ha/hanno istituito la propria residenza ed il domicilio a partire dal _____ / da data antecedente all'1/1/2020.

Dichiaro inoltre che l'immobile stesso non risulta concesso, neppure parzialmente, in locazione e/o comodato a terzi.

Mi impegno a comunicare tempestivamente ogni variazione a quanto sopra indicato che faccia venir meno il diritto all'applicazione delle agevolazioni previste dalle norme comunali IMU.

Data _____ Firma del dichiarante/possessore _____

Firma dei parenti utilizzatori (1) _____ (2) _____

Allegati: copia dei documenti di identità di tutti i firmatari

copia del contratto di comodato (se redatto)

⁽¹⁾ Indicare: proprietario, comproprietario, usufruttuario, comproprietario con diritto di abitaz. quale coniuge superstite

L'atto deve essere firmato da tutti i nominativi interessati davanti al dipendente addetto o trasmesso con copia di un documento di riconoscimento

Informativa ai sensi del disposto del Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196

I dati sopra riportati sono prescritti dalle vigenti disposizioni ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

I dati dichiarati con la presente certificazione potranno essere assoggettati a verifica. Si ricorda che ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni mendaci sono punite dalla legge ai sensi del codice penale. Inoltre ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000 "qualora dal controllo di cui all'art. 1 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera."

AUTENTICAZIONE DELLA SOTTOSCRIZIONE

Ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000, attesto che la su estesa dichiarazione è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal/la Sig. _____
identificato mediante _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Il presente documento può valere nei confronti di privati che vi consentono, i quali sono da me autorizzati al controllo, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 445 del 28.12.2000.

_____, li _____ Firma _____

COMUNE DI PAVIA DI UDINE

C.F. e P.I. 00469890305 - Uffici Municipali in Lauzacco - Piazza Julia, 1 - ☎ 33050
sito web: www.comune.paviadiudine.ud.it - mail pec: comune.paviadiudine@certgov.fvg.it

Ufficio Tributi e Attività Economiche
tel. 0432 646140 – 0432 646141 fax 0432 646119 - e-mail: tributi@comune.paviadiudine.ud.it
Orario di ricevimento: Lunedì e Martedì 9.30-12.30 Giovedì 16.00-18.00

**Estratto dell'atto consiliare n. 14 del 12 maggio 2020
di delibera aliquote e detrazioni IMU 2020 con effetto dall'1/1/2020**

aliquota del 4,6 per mille per le unità immobiliari ad uso abitativo e relative pertinenze **date in uso a parenti** in linea retta entro il primo grado (**genitori/figli**) **che non rientrano nel beneficio di riduzione al 50% della base imponibile introdotto dalla Legge 27 dicembre 2019 n. 160 per i comodati a parenti in linea retta entro il primo grado**; il presupposto per l'applicazione dell'aliquota agevolata è che il parente, il quale occupa l'immobile con il proprio nucleo familiare, vi abbia sia la dimora che la residenza anagrafica e che l'immobile stesso non risulti concesso anche parzialmente in locazione a terzi; al fine di ottenere il beneficio dell'aliquota agevolata, il contribuente entro il **16 dicembre dell'anno** di imposta deve presentare all'Ufficio Tributi del Comune copia del contratto di comodato, se redatto, regolarmente registrato ovvero produrre al medesimo ufficio dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 contenente gli estremi catastali dell'abitazione e delle pertinenze e nella quale si attesti la disponibilità dell'immobile posseduto al familiare quale abitazione; lo stesso termine è fissato per la dichiarazione di perdita del diritto al beneficio dell'aliquota agevolata; mentre resta valida la certificazione già presentata se non sono variate le condizioni dichiarate e se non ricorrono i requisiti per la riduzione al 50% della base imponibile per i comodati a parenti in linea retta entro il primo grado prevista dalla Legge 27 dicembre 2019 n. 160.

Estratto della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020)

Art.1 comma 747. La base imponibile è ridotta del 50 per cento nei seguenti casi:

... (omissis) ...

c) per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Il beneficio di cui alla presente lettera si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori.